ix	Prefazione
	<i>di Carlo Sangalli</i>
1	Introduzione.
	La città corpo tra nuda vita e vita nuda
	1. Neoborghesia dei flussi
15	La secessione dolce dei benestanti tra cosmo e luogo
17	Lo scenario evolutivo delle nuove élite
20	Dalla borghesia alla postborghesia globale
22	Un modello intermedio per il capitalismo italiano: la neoborghesia dei flussi
24	Il punto di partenza: crisi e trasformazione della borghesia famigliare milanese
27	La terziarizzazione come bacino di nuove élite
30	Milano tra città-flusso e città-luogo
35	La rilevanza del luogo nello spazio dei flussi globali. Milano città-per-il-mondo e città-del-mondo
36	<i>Global player</i> e città imprenditoriale
41	Milano come città-del-mondo tra identità di città europea e reti internazionali
45	Potere senza luoghi. Milano città “fuori squadra”
48	La postborghesia cosmopolita milanese: radicamento o diaspora?
54	Le nuove élite globali tra mobilità sociale e difficoltà di affermazione
57	Dai “leoni” alle “volpi”: l’arrivo della terza modernizzazione della borghesia a Milano
61	Conclusioni
61	<i>Il fantasma della borghesia</i>
64	<i>Dopo il ridimensionamento delle grandi famiglie: possibili scenari per le nuove élite</i>
66	<i>La rappresentanza nel processo di riterritorializzazione delle élite globali</i>

2. La vetrinizzazione della bottega

Il commercio a Milano

- 69 Classi medie e contratto sociale
72 Ceto medio, commercio e trasformazioni di Milano.
La nuova composizione sociale
75 Il commercio e Milano. Breve profilo storico
76 *Milano: la città delle botteghe*
77 *Dalla bottega artigiana alla metropoli fordista*
79 *Il sorgere di una nuova struttura dei consumi*
80 *Gli anni '90 e la selezione nel piccolo commercio*
85 *Quale equilibrio tra evoluzione della città e cambiamento
del commercio?*
87 Il commercio di Milano si racconta
87 *Una tipologia dei tanti commerci a Milano*
91 *Il commercio radicato*
93 *L'impatto dei flussi di modernizzazione nella percezione
del commercio radicato*
94 *Il cambiamento del tessuto sociale*
97 *Viale Monza e Viale Padova. Quando il flusso dei migranti
si fa luogo*
101 *Cambiamenti nella clientela e strategie di adattamento
del piccolo commercio radicato*
105 *Il commercio esperienziale. L'adattamento del commercio
dalla merce alla situazione*
110 *La grande distribuzione e il commercio massificato*
113 *Il commercio low cost*
117 Conclusioni. La risorsa del capitale territoriale

3. La città invisibile

- 123 La città come nuova questione sociale
129 Milano globale e la lunga transizione terziaria
131 Il cambiamento della città visto dagli attori.
La polarizzazione alla prova
137 I nuovi lavori servili tra precariato e capitalismo personale
140 Il neoproletariato dei servizi. Giovani, migranti e naufraghi
del fordismo
141 *Immigrazione e lavoro dequalificato*
144 *I naufraghi del fordismo*
148 *Gli imprenditori di margine*
154 Immigrazione ed economia informale

- 165 Quando sono le famiglie a dare lavoro.
Badanti e lavoro domestico
- 175 Lavoro e pena
- 179 Immigrazione e città
- 190 Casa e lavoro
- 190 *La prima accoglienza*
- 192 *La seconda accoglienza*
- 194 L'autorganizzazione della marginalità
- 207 Conclusioni. Le vie d'uscita dalla città invisibile
- 208 *Lavoro, territorio e legame sociale*
- 210 *L'esodo dalla città invisibile è possibile?*

4. I capitalisti personali della creatività al lavoro

- 217 La creatività al lavoro tra locale e globale
- 222 La Milano terziaria: tante opportunità senza regia
- 238 L'apertura internazionale dell'economia
- 242 Il nuovo paradigma tecnosociale
- 244 La centralità dell'utente-cliente
- 250 La scomposizione del diamante del lavoro
- 254 Trasformazione delle filiere e percezione dei soggetti
- 255 *L'informazione e la comunicazione*
- 261 *Il design*
- 268 *La filiera dell'ICT*
- 275 *La moda*
- 282 I capitalisti personali al lavoro
- 284 *La creatività come relazione*
- 291 *Il lavoro tra rischi e opportunità*
- 293 *Il rischio della nuda vita al lavoro*
- 299 *Forma dell'impresa e gestione della conoscenza*
- 306 Reti, capitale sociale, capitale reputazionale

5. Il melting pot postfordista

- 322 Dal capitalismo di territorio al capitalismo delle reti
- 325 I caratteri identitari del sistema manifatturiero
- 327 *L'eredità del modello fordista*
- 330 *L'atterraggio delle multinazionali dell'elettronica*
- 333 *L'eredità del modello della piccola impresa a specializzazione flessibile*
- 340 *La nuova dimensione competitiva e la centralità della media impresa*

351	Il governo delle reti e le piattaforme produttive
351	<i>Le reti fisiche per la mobilità</i>
355	<i>Il ruolo delle multiutilities</i>
357	<i>Le reti bancarie e della finanza</i>
361	<i>Il sistema fieristico</i>
365	<i>La rete dei saperi formali</i>
369	La governance del territorio
370	<i>I flussi di transizione nei modelli di governance territoriale</i>
373	Le aspettative delle imprese nei confronti del sistema istituzionale locale
378	<i>La transizione dei modelli di governance nel nord est milanese</i>
389	Note
395	Bibliografia